

La bellezza? Non quella del corpo Menchi in «La vita accanto»

LA BRUTTEZZA è come una maschera capace di nascondere al mondo la grazia di chi la indossa. E' un po' questa la croce di Rebecca, protagonista del romanzo «La vita accanto», che ora sta per debuttare in teatro. La prima assoluta, realizzata da Progetto Teatro, è in programma per domani alle 21 e domenica alle 17 a Pistoia, presso la Sala delle Carrozze di Villa Scornio. L'evento vede la collaborazione della poetessa e drammaturga Maura Del Serra, che ha curato l'adattamento teatrale, della regista Cristina Pezzoli e dell'attrice



IL MISTERO L'attrice Monica Menchi durante lo spettacolo indosserà una maschera di lattice

verso l'interazione con gli altri». Menchi, che interpreterà non solo Rebecca ma anche gli altri personaggi della vicenda, indosserà una maschera di lattice, ideata appositamente per rendere la condizione di misteriosità imposta dalla mancanza di avvenenza fisica.

«**IL PUNTO** — spiega Pezzoli — era cercare di trasmettere l'idea di una bruttezza che non corrisponde a deformità: in teatro del resto bisogna mostrare ciò

che la letteratura può indurre a immaginare. Ecco perché abbiamo scelto di nascondere il volto della protagonista attraverso una maschera». La storia di Rebecca comincia con la sua infanzia, vissuta all'interno di una famiglia vicentina alto borghese: prima rifiutata dalla madre e poi dai compagni di scuola, la bambina scopre a poco a poco di possedere uno straordinario talento musicale, che la conduce a conoscere forme inaspettate di bellezza. Ad accompagnarla in questa scoperta ci sono l'amica Lucilla e la concertista De Lellis, che contribuisce ad alimentare le sue doti artistiche.

«**PER UN GIOVANE** — continua Menchi — percepirsi brutti è come essere in prigione, perché impedisce di immaginarsi diversi. Qui, però, raccontiamo un percorso che parte dalla mancanza e che raggiunge la pienezza attraverso l'arte». La performance di Menchi sarà accompagnata da videoproiezioni e da musiche di Mozart e Bach, ma anche Michel Petrucciani e Yann Tiersen. La *pièce*, che è stata provata interamente presso lo spazio pratese Compost, è sostenuta e promossa dalla Fondazione Banche di Pistoia e Vignole-Montagna pistoiese. L'ingresso ai due spettacoli è gratuito, ma è consigliata la prenotazione allo 0573.774454; prevista anche una replica mattutina per le scuole.

Giulia Gonfiantini

LE COLLABORAZIONI

**L'adattamento teatrale è a cura della poetessa Maura Del Serra
Regia di Cristina Pezzoli**

Monica Menchi, in scena nelle vesti di Rebecca. L'autrice della storia è invece la scrittrice Mariapia Veladiano, che con questo romanzo, pubblicato nel 2011 da Einaudi, si è aggiudicata il Premio Calvino e il secondo posto al Premio Strega. Ma *La vita accanto* ha colpito anche Marco Bellocchio, che pare ne abbia acquistato i diritti per un film.

«**QUANDO** ho scoperto questo libro — racconta Menchi — sono rimasta colpita dal fatto che la bruttezza è vissuta con stupore e non con cupezza. Non si tratta dunque di un dramma, bensì di una sorta di catarsi, che avviene attra-